



Migranti, risarcimento di 76mila euro a SeaWatch per blocco nave dopo caso Rackete. Meloni: «Senza parole»•

Descrizione

(Adnkronos) «Il tribunale di Palermo ha stabilito che l'Onu SeaWatch dovrà essere risarcita di 76mila euro per il blocco ingiustamente subito dalla Sea-Watch 3 nel 2019 dopo il caso Rackete. A darne notizia è stata la stessa Onu. «Mentre il governo Meloni annuncia il «blocco navale» e attacca le Onu del soccorso in mare» afferma Sea Watch «il diritto ancora una volta dà ragione alla disobbedienza civile»•.

Carola Rackete, al comando della Sea Watch 3 con 42 migranti a bordo, nel giugno del 2019 disubbidì al divieto di ingresso nelle acque territoriali italiane imposto dal decreto sicurezza e attraccò ugualmente a Lampedusa speronando una motovedetta della Guardia di Finanza.

Di una «decisione che lascia letteralmente senza parole» parla in un video postato sui social la presidente del Consiglio Giorgia Meloni. «Vi ricordate di Carola Rackete che nel 2019 speronò una motovedetta della Gdf per portare con la nave che comandava degli immigrati in Italia? Non solo all'epoca la Rackete è stata assolta, perché secondo alcuni magistrati è consentito forzare un blocco di polizia in nome dell'immigrazione illegale di massa, ma oggi i giudici prendono un'altra decisione che lascia letteralmente senza parole. Hanno condannato lo Stato italiano a risarcire con 76mila euro, sempre degli italiani, la Onu proprietaria della nave capitanata dalla Rackete perché dopo lo speronamento ai danni dei nostri militari l'imbarcazione era stata, giustamente, trattenuta e posta sotto sequestro.

«Non più tardi di ieri ho commentato la surreale decisione della magistratura di condannare il ministero degli Interni a risarcire con i soldi degli italiani un immigrato irregolare con 23 condanne alle spalle che lo Stato aveva avuto l'ardire di trasferire nel Cpt in Albania per l'espulsione. Una notizia vergognosa che sembra una sciocchezza rispetto a quello che è accaduto oggi», incalza la premier. «Quale è il messaggio che si sta cercando di far passare con questa lunga serie di decisioni oggettivamente assurde?», si domanda.

All'attacco dei giudici anche il vicepremier Matteo Salvini che parla di «un vero e proprio premio per aver forzato un divieto del governo, speronando una motovedetta della Guardia di Finanza pur di

entrare in porto con i clandestini. È la decisione, incredibile, di un tribunale: ha stabilito che gli italiani diano 76mila euro di risarcimento per il fermo illegittimo alla Ong di Carola Rackete, l'attivista tedesca che quando ero al Viminale non accettava la linea dei porti chiusi che aveva praticamente azzerato sbarchi e tragedie del mare. Il 22-23 marzo voterà al referendum per cambiare questa in(Giustizia) che non funziona.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

- 1. Comunicati

Tag

- 1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 18, 2026

Autore

redazione

default watermark